

La dipendenza alla pornografia

Inviato da Capitano73 - 08/04/2018 09:35

Le percentuali dei giovani che frequentano i siti porno sono alte, vanno verso il 70%, una parte di essi ha una dipendenza. La ragione è che quella visione causa un rilascio di dopamina nel cervello che può diventare come una droga. Come la droga si passa da quelle leggere fino alle pesanti e gravi...

Questa visione è altamente nociva. Uno degli effetti del porno è la disfunzione erettile durante i rapporti nella realtà che non saranno mai come nel porno. Poi portano a perversioni, a comportamenti delinquenti ecc. E' altamente Nocivo!

Il problema è sempre lo stesso: si ignora l'anima e si evidenzia il corpo. Crediamo che sia il corpo a causare l'eros. Credenza errata. Un bellissimo corpo con un interno da capra, risulta essere di plastica, morto, e può non provocare neanche l'erezione maschile o sviluppare eros.

Esaminiamo un concetto:

Il VIP (Very Important Person)

Vedi tante persone al mondo, ma se vedi un vip ti rimane impresso il luogo e l'atteggiamento del vip.

Stringi la mano a molte persone, ma se dovessi stringere la mano al tuo VIP preferito, che sia cantante, attore o altro, Tu ti ricorderai la stretta, il calore, e qualsiasi particolare dell'atto.

Baci tante persone, anche sulla guancia. Se Baci un VIP, il tuo preferito (ce l'avrai mi auguro, pensa a qualche cantante preferito, Elisa, Emma, o vedi tu) questo scatena un'emozione più profonda e forte... Figuriamoci se hai con lei un rapporto sessuale. Cosa cerco di dire:

Very Important, Veramente Importante!

Credo che tutti siamo stati innamorati da bambini. Lo sguardo dell'amorosa ci dava grandi emozioni, le sue attenzioni su di noi anche, se ci capitava di sfiorarla erano momenti magici ecc. Rispetto alle altre la nostra amorosa era VIP, Very Important Person, una persona veramente importante.

I sensi si accendono e funzionano a dovere quando siamo innamorati, (Eros) purtroppo è la verità. Non dobbiamo sottovalutarlo.

Cosa rende una persona importante, quello che ha o quello che è? E' l'essere pensante dentro il corpo che diventa importante. Ci devono essere le componenti, stima, meraviglia, ecc. verso il suo essere pensante.

L'errore dov'è? Sottovalutare l'essere pensante dando importanza alle fattezze del corpo.

Le attrici porno sono estremamente coinvolte ed il loro compito è quello di apparire prese, vogliose, cose che non si ritrova nel reale. Un modo c'è. Quando c'è l'innamoramento e l'amore c'è tutto l'eros e la passione che possiamo immaginare. Occorre guardare gli esseri pensanti ed essere attratti da loro. Occorre innamorarsi dell'essere pensante. (Oggi difficilissimo, i difetti interiori sono molteplici...l'egoismo)

=====

Re: La dipendenza alla pornografia

Inviato da volel@sabetta - 11/04/2018 15:23

Caro capitano

qual'è il senso di questo tuo messaggio ?

sono considerazioni o vuoi stimolare una discussione?



=====

Re: La dipendenza alla pornografia

Inviato da bigsunny98 - 11/04/2018 18:47

Ti sbagli alla grande , partiamo dal fatto qualsiasi cosa può creare dipendenza e quindi essere una droga , un esempio stupidissimo se io un giorno mi trovo coinvolto in una rissa e mi causa un piacere fisico o mentale il quale mi spinge a fare di proposito a botte diventando una dipendenza , quella è una droga

Poi vorrei sapere il porno quali crimini ti spinge a compiere ? tenendo conto che stupro e pedofilia non dipendono assolutamente dai porno , altrimenti il 90% degli adolescenti dovrebbe commetterli .

Anche io frequento siti porno come la maggior parte delle persone che conosco , e non ho mai avuto problemi a letto , ci sono persone sposate o fidanzate da anni che guardano i porno e spesso li guardano anche con la propria metà , questo lo si può fare per evadere dalla solita vita con la fantasia , o semplicemente perchè la masturbazione fa parte dell'essere umano , come anche di molte altre specie animali .

=====

Re: La dipendenza alla pornografia

Inviato da volgregorio - 13/04/2018 16:03

Ciao Bigsunny

Ci trovi d'accordo con le tue parole ,
l'unico reale problema della pornografia è il rischio di creare un'aspettativa troppo alta o una visione distorta del mondo maschile/femminile, ma per il resto è innocuo.

Caro Capitano

Attendiamo il momento in cui vorrai mettere da parte i tuoi pensieri "filosofici" e dedicarti a ciò a cui lavoriamo qui, ovvero te stesso ^^

Nel mentre auguriamo a tutti e due voi una buona serata ☺

=====

Re: La dipendenza alla pornografia

Inviato da ENOCH - 17/02/2019 16:10

Ho pensato molto se rispondere o meno a questo post che ho trovato quasi per caso gironzolando sul forum. Alla fine, magari anche per dare un punto di vista diverso a chi potrebbe leggere ho deciso di rispondere.

La pornografia provoca dipendenza.

E provoca una dipendenza anche molto forte. La risposta di bigsbunny98 per quanto comprensibile(e forse anche condivisibile da alcuni punti di vista) non è corretta ed è anzi quella di Capitano73 a dire diverse cose esatte.

Tutti qui, se ne stiamo parlando, abbiamo visto almeno una volta un po' di pornografia, chi piu' chi meno e, sicuramente, per il semplice fatto di averla vista una, due o tre volte NON ci rende pornodipendenti.

Nondimeno bisogna stare molto attenti. Pian piano la pornografia si insinua sempre di piu' nella testa, nei nostri pensieri e anche nei nostri ricordi, in modo subdolo e "dolce". Non è una droga come può essere la krokodil(droga molto pesante, per chi non ne avesse mai sentito parlare) che provoca danni sin dal primo utilizzo, la pornografia è l' esatto opposto: ti illude di rendere le cose migliori fino a quando, a un certo punto, non ti ritrovi immerso in un mare di immondizia. Pian piano si ha bisogno di sempre più stimoli, di "donne"(virtuali) sempre diverse e sempre in quantità maggiore che fanno cose sempre più spinte e sempre più al limite. E tutto questo perchè? Perchè pian piano le sinapsi vengono letteralmente bruciate dall' eccesso di stimolazione dovuta ad una quantità di stimolo eccessivo.

In una decina di secondi possiamo vedere un quantitativo di donne nude(o uomini nudi, perchè la dipendenza da pornografia colpisce anche le donne) di tutte le forme e gusti in così grande quantità che il nostro cervello non sa da dove iniziare. E finito con una donna(o uomo) si cambia con un' altra. E il nostro cervello ogni volta si illude di star facendo sesso con una donna diversa.

E tutto questo porta a un continuo sovraccarico tra le varie cellule del cervello al punto che, appunto, le sinapsi si bruciano perchè il nostro cervello non è in grado di reggere a un così continuo e martellante bombardamento.

Questo cosa porta? Ad aver bisogno di materiale sempre diverso, sempre più stimolante, sempre più nuovo.

La realtà un pò alla volta non è più così attraente, non ci eccita più così tanto. Abbiamo difficoltà a provare eccitazione, ad avere erezioni anche guardando pornografia. Il nostro cervello diventa sempre più apatico tranne all' unica cosa che ci ha portato a questa condizione. Esattamente come qualsiasi droga. E non stiamo parlando di una scazzottata dove magari ho vinto, mi è piaciuta e allora ne sono "dipendente". Comprendete bene siamo su due cose estremamente diverse. Un conto è l' adrenalina del momento, un conto è una dipendenza che ti porta ad avere dei veri cambiamenti fisici(questa cosa l' ho scritta in vista del commento di Bigsbunny. So che era UN ESEMPIO e quindi non va preso alla lettera, ma l' ho sfruttato per far capire il punto).

Quello che vi sto dicendo non sono pensieri miei, sia chiaro, non sono qui a filosofeggiare ne a voler fare degli allarmismi. Quello che ho detto è frutto di interviste a pornodipendenti e di ricerche su questo campo. A tal riguardo si possono trovare molte esperienze e ricerche a riguardo anche su youtube. Vorrei consigliarne alcuni, non metto i link ma solo i titoli così da poterli cercare su youtube

PORNO DIPENDENZA: ANALISI E CURA

Pornodipendenza, quando il sesso online diventa una droga

Intervista sul libro PornoTossina di Antonio Morra

Ce ne sono altri ma questi mi sembravano interessanti e ben raccontati.

Mi sono soffermato solo ad alcuni dei problemi, non mi sono messo a parlare di ciò che può accadere al livello sociale, con il proprio partner, magari alla famiglia eccetera eccetera.

E non parlerò nemmeno di quanto sia frustrante e insoddisfacente per il corpo e la mente la masturbazione con la pornografia, la quale può, per corpo e mente, essere persino traumatica non avendo alcuno davvero vicino a te nonostante fino a quel momento abbiamo ingannato la nostra mente che qualcuno ci sia(perchè ripetiamolo la mente si illude che stiamo facendo sesso con una donna o un uomo)

Quindi sì, forse la pornografia non provoca il cancro ai polmoni, la perdita dei capelli o chissà cos' altro, ma ti può rendere impotente o frigida, ninfomane, senza alcuno vicino a te e con la mente continuamente immersa in un mondo fatto di gemiti e liquidi corporei da cui, sinceramente, sconsiglio a chiunque di ritrovarsi.

E per quanto si scappi o si cerchi di allontanarsi non si potrà mai fuggire dalla propria testa.

Ripeto.

Una donna o un uomo che vede un video alla settimana, al mese o quel che sia NON vuol dire sia pornodipendente. Non gridiamo "al lupo! al lupo!" prima che il lupo ci sia davvero.

Bisogna solo essere consapevoli che, da qualche parte, può essere lì in agguato.

=====

Re: La dipendenza alla pornografia

Inviato da volgiancarlo - 27/02/2019 19:38

Hai fatto bene ad inserirti, insomma se ti abbiamo capito bene la pornografia per te è un po' come entrare in un prato di margherite salvo poi accorgerti che -senza volerlo- sei disceso in una palude da cui poi può essere per qualcuno veramente difficile tirarsi fuori.

Insomma quello che inizialmente era un interesse piacevole, può diventare una dipendenza. Naturalmente è una questione di tempo che si dedica alla cosa: un conto è una volta al mese, un conto una volta al giorno, un conto essere continuamente in balia della cosa e non poterne più fare a meno, sacrificando spazio e tempo che si potrebbe dedicare ad esperienze più significative.

Big sunny la pensa un po' diversamente e crede che la cosa sia naturale e che non debba creare problemi. Insomma non è tanto il porno in sé che crea problemi.

Al di là della posizione che si ha, giova chiedersi:

come vivo questa cosa, cosa sento dentro di me: gioia o tristezza?

c'è qualche situazione che mi porta a farlo (noia, tristezza, solitudine) e quindi compenso una gratificazione che mi manca oppure lo scelgo liberamente e mi va bene così?

Che rapporto ho con il sesso nella mia vita?

Sono soddisfatto di come vivo la sessualità con la mia compagna/compagno?

E' normale avere un rapporto routinario con il mio compagno o lo posso rivitalizzare, magari osando di più con la mia compagna?

Più in generale che cos'è per me la sessualità? e che rapporto c'è con l'affettività, sono unite o separate?

Ovviamente, chi sente che la cosa (il porno) gli va un po' stretta, tenga presente che tanto più abbiamo indugiato quanto più sarà difficile andare oltre, difficile ma non impossibile. Ci sono libri, persone, percorsi che ci possono aiutare. Tutti noi del Sorriso siamo accomunati da questa convinzione di fondo: crediamo infatti che le persone siano libere e abbiano in sé le possibilità per autodeterminarsi!

Interessante inoltre che in due abbiate colto la natura illusoria mentale del processo sicuramente ben diverso dall'aver a che fare con una donna uomo in carne ed ossa e da un approccio integrato alla sessualità (corpo + spirito).

Che ne dite?

Grazie a tutti e tre per il contributo e un forte abbraccio da tutti noi.

=====